

O.F.S.  
MONZA



# LA FRATERNITA' SI RACCONTA

NOTIZIARIO D'INFORMAZIONE, DI DIALOGO E DI RIFLESSIONE

ANNO ...06... n° ...09.. MESE ...DICEMBRE DEL ..2005

REDAZIONE: Anna Maria, Giovanna, Luisa, Maria Paola, Marilena, Simona.



## INCONTRO FRATERO domenica 23 ottobre

AMANDOVÌ  
A VICENDA  
NELL'AMORE  
DI CRISTO,  
QUELL'AMORE  
CHE AVETE  
NEL CUORE,  
DIMOSTRATELO  
AL DI FUORI  
CON LE  
OPERE

Domenica 23 ottobre è una data significativa per nove nuovi confratelli dell'OFS di Monza, infatti, tra canti e accorate preghiere, visibilmente emozionati, hanno professato il loro desiderio di far parte della grande famiglia francescana durante la celebrazione eucaristica della messa di mezzogiorno. Come è ormai consuetudine, alla messa è seguito il pranzo in fraternità e poi l'atteso incontro mensile.

Padre Illuminato ha introdotto l'argomento dei prossimi incontri: la continuazione della lettura e meditazione del vangelo di S. Matteo e precisamente i capitoli 6 e 7.

Ha richiamato brevemente il capitolo 5°, oggetto delle riflessioni, sue e nostre, dello scorso anno ricordandoci il fondamentale discorso della montagna e la parola chiave *Giustizia* che è appunto la guida che impronta il rapporto tra noi e Dio e tra noi e i fratelli e ha messo in risalto che *il giusto* è colui che riesce a capire la volontà di Dio e agire quindi di conseguenza sia sui confronti di Dio che nei confronti dei fratelli.

Il cristiano per essere tale deve mettere al primo posto Dio, i fratelli, il creato. Il cristiano è perciò luce e sale della terra: immagini richiamate recentemente anche dal nostro Cardinale.

Il vero cristiano si rapporta non in modo violento, ma con sguardo comprensivo e disponibile: amare tutti (Se amate solo quelli che vi amano ...)

Il discepolo di Cristo segue il suo maestro fino alla croce e se si è veri discepoli si può cambiare il mondo, ma il mondo si cambia solo se ognuno cerca, prima, di cambiare se stesso, perché in questo modo si vedono gli altri da una prospettiva diversa. La strada giusta per cambiare è lastricata di elemosine, preghiere, digiuni.

Vivere in modo autentico il vangelo è viverlo senza spettacolarità: osservare le regole con convinzione non per farsi lodare.

La giustizia esterna che rispetta le convenzioni non è la giustizia cristiana; quindi è necessaria la verifica personale del proprio operato per non farsi condizionare dagli avvenimenti esterni e trovare la giusta misura.

L'incontro è stato vivacizzato poi da numerosi interventi che hanno sottolineato soprattutto quanto sia difficile amare e perdonare specialmente chi ci sta vicino quotidianamente: il fratello, il marito, la moglie ... Solo il vangelo ci dà la forza di accettare e superare le difficoltà e dobbiamo quindi attingere la forza dalla sua lettura meditata.

Alla fine della discussione Padre Illuminato ha consigliato di riflettere sull'elemosina, argomento del prossimo incontro.

Pace e bene.

Marilena

## SUL CAMMINO DI SANTIAGO

Ho avuto la grazia e l'opportunità quest'estate di camminare lungo la strada del più antico pellegrinaggio europeo: quello che porta a Santiago di Compostella, partendo da Saint Jean Pied de Port in Francia. Ho percorso solo 2 delle 30 tappe previste facendo in tutto 270 Km a piedi. ...perché questo è un pellegrinaggio che si può fare a tappe negli anni.

È stata una grazia perché è bellissimo riscoprire e vivere nella fatica di ogni giorno la dimensione di pellegrina (aperta al nuovo e bisognosa di tutto) e soprattutto di penitente. Ecco, io mi sono sentita proprio questo: una penitente, una francescana penitente che scopre con gioia quanto sia bello riconoscere la propria identità di peccatrice insieme a quella di figlia prediletta del Padre.

È stato un cammino di preghiera e di silenzio: camminare e pregare erano una cosa sola, la preghiera dà il ritmo al passo. La natura intorno e soprattutto gli spazi infiniti diversi dai nostri sono stati una cattedrale all'aperto un invito alla lode incessante. Non puoi non pregare.

Per me era un peso condividere con gli amici la strada. La compagnia era bella arrivata al rifugio, al pranzo, alla sera ... (lì non esiste privacy)... ma per la strada per me era necessaria la solitudine, per gustare quella presenza invisibile che ti faceva sentire accompagnata. Non si è mai soli nel cammino! Oltre a tutte le persone di tutte le nazionalità che conosci, a fianco ti cammina la fede, la provvidenza, non so ... ma io mi sentivo sempre accompagnata e protetta. Sarà stato il Signore? Non ho dubbi.

Non ho sofferto la solitudine, ma il mal di piedi, il caldo spagnolo e il peso dello zaino. Però sono venuta a casa con una certezza in più: Gesù è in giro, cammina per le strade del mondo, non lo vedi ma c'è, ti è a fianco, ti inonda del suo amore...tu devi imparare a riconoscere la sua presenza. Lungo il cammino di Santiago l'unico momento di condivisione comunitaria della fede è la messa serale delle ore 20, un appuntamento per me irrinunciabile, al quale però partecipavano pochissimi pellegrini, forse un quinto di quelli giunti alla tappa. Cosa dire alla mia fraternità? Io mi sono sentita francescana per l'abbigliamento ridotto all'essenziale (due cambi, il resto rispedito a casa per il troppo peso), per la precarietà delle sicurezze e per l'abbondanza della provvidenza, per la gioia di lodare il Creatore, per i fratelli che ti accolgono e che accogli, che aiutano e che ti aiutano (uno spagnolo mi ha fasciato il plantare con lo scoch e mi ha insegnato a far passare il mal di piedi), per l'umiltà di riconoscerti un peccatore bisognoso di perdono e di misericordia e perché anche San Francesco ha fatto il cammino di Santiago. Questo è il saluto e l'augurio che ho imparato e che rivolgo a tutti voi della mia fraternità: BUEN CAMINO! Margherita Basile

Margherita Basile



### PREGHIERA DEL PELLEGRINO

O Dio, che portasti fuori il tuo servo Abramo dalla città di Ur dei Caldei, proteggendolo in tutte le sue peregrinazioni, e che fosti la guida del popolo ebreo attraverso il deserto, ti chiediamo di custodirci, noi tuoi servi, che per amore del tuo amore andiamo pellegrini a Santiago di Compostella. Sii per noi compagno nella marcia, guida nelle difficoltà, sollievo nella fatica, difesa nel pericolo, albergo nel Cammino, ombra nel calore, luce nell'oscurità, conforto nello scoraggiamento e fermezza nei nostri propositi, perché, con la tua guida, giungiamo sani e salvi al termine del Cammino e, arricchiti di grazia e di virtù, torniamo illesi alle nostre case, pieni di salute e di perenne allegria. Per Cristo nostro Signore. Amen! San Giacomo, apostolo di Gesù; prega per noi. Maria, Madre di Dio e Vergine del Cammino, prega per noi.

## VIAGGIO A SPELLO

### Lunedì 3 ottobre

Partenza alle ore 18, da Arcore, 2 pullman, 4 autisti; una mia vecchia e cara amica mi ha iscritta a questo pellegrinaggio per il transito di san Francesco. Erano laici che da oltre 20 anni vanno, sconosciuti per me, ma uniti fortemente tra loro; arrivavano da Verona, Genova, Torino. Facciamo una sosta a Milano per far salire un'altra persona e poi via. In questo viaggio ci accompagnano la pioggia, il silenzio e il santo rosario guidato da Suor Iva (organizzatrice); si arriva alle 2.30 di notte con il freddo e il buio; lungo la strada si vedono macchine e giovani in processione e noi, pile alla mano, via su per la montagna. Arriviamo alle 4; ci accolgono due frati. Non piove più e le stelle nel cielo sembrano più ...

Nella grotta della montagna, dove andava San Francesco con San Bernardino a predicare, sotto un riflettore, si celebra la S.Messa, parole di vita, di pace, di unione; ricevere il Signore in umiltà insieme ai fratelli, quella notte ci ha unito in un unico amore con Francesco e con tutti, mentre i due cani lupo sciolti ci passavano accanto.

La mattina, colazione alle 10 a Gubbio; c'era un vento che spazzava via le nubi, lasciando posto al sole così la città si faceva vedere nella sua caratteristica bellezza e infine siamo andati a Urbino, palazzo ducale dove l'arte e la musica ci lasciavano intuire i doni che il Signore ci fa, in ogni tempo.

Poi si torna.

vorrei solo dire che questa fraternità (o comunità) mi ha accolto con altri nuovi, con bontà, gentilezza; affetto e accoglienza erano palpabili per me terziaria francescana. Ora comprendo quando San Paolo dice che "con le opere facciamo vedere la nostra fede".

Si rientra alla una di notte a Monza.

"Questo è ciò che voglio e ciò che chiedo, bramo di fare con tutto il cuore" (San Francesco).

Grazie Signore, a te la lode.

Anna Ciccarelli

## RITIRO DEI NOVIZI IN PREPARAZIONE DELLA PROFESSIONE

### Sabbioncello - 22 ottobre 2005

Eravamo in tanti fratelli, insieme a Padre Illuminato (che abita qui) e ai nostri formatori, ognuno con un personale cammino di fede, ma una unica meta: la santità.

Padre Illuminato ha aperto il suo intervento parlando della fedeltà di Dio per l'uomo. Solo Dio è fedele; l'uomo quando è fedele è perché Dio lo aiuta. Questo dimostra quanto siamo piccoli e miseri senza di Lui; la nostra forza è Dio, la nostra vita è Dio, la nostra voglia di essere liberi è Dio.

La nostra fede è credere che Dio è fedele a ciascuno di noi.

"Ma se non credete non avrete stabilità" (Isaia 7,9); questa è la fede gridata dal profeta per fare accettare la presenza di Dio dentro la nostra storia personale.

Siamo stati insieme per il pranzo, ci siamo conosciuti e siamo diventati amici nel nome di Dio. Abbiamo assaporato insieme l'amore che Dio sparge a piene mani senza pensare a quanto da e a quanto riceverà. Siamo stati in adorazione davanti al Santissimo pregando non solo per noi stessi, ma soprattutto per gli altri; questo amore che ci lega, questo filo rosso che determina il nostro essere fratelli.

Che bello quando si può contare su tanti fratelli che pregano, che amano, che camminano seguendo il vangelo; San Francesco, il nostro Padre serafico, sia con noi.

Si sentiva aleggiare nell'aria la sua santità, la sua leggerezza, il suo amore per tutto il creato, il suo amore per Dio e per noi.

Dio ci chiede amore e fedeltà e con il suo aiuto è quello che faremo con impegno per tutta la nostra vita. La nostra vita per Dio, camminando con Lui nella parola del vangelo, diventando noi stessi Vangelo; vangeli che camminano, che portano amore, serenità, dolcezza, certezza che Dio è sempre con noi.



La giornata l'ha conclusa Graziano che ci ha ricordato la gioia, ma anche le difficoltà nell'essere francescani, ribadendo sul come esserlo e ricordandoci di seguire la regola quotidianamente.

A giornata ultimata, prima di tornare a casa, ci siamo ripromessi di incontrarci ancora perché il vivere insieme, e il raccontarci, ha portato molta grazia in tutti noi.

Grazie Sabbioncello, grazie Padre Illuminato, grazie fratelli accompagnatori, grazie Dio per questa bellissima esperienza di fede.

Pace e bene

Patrizia

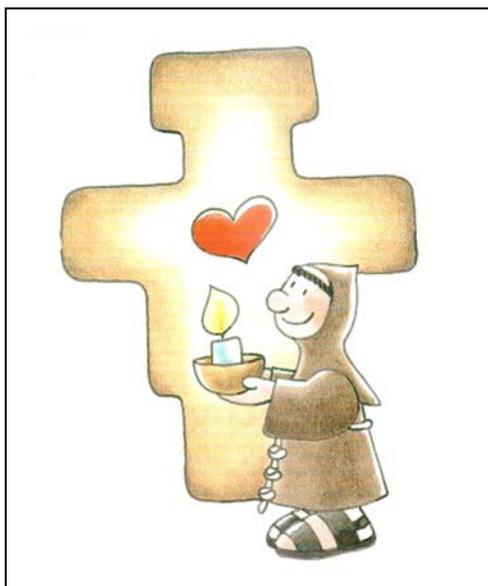
## **PROFESSIONE: che passione! che emozione!**

**E'** Gesù che ci chiama e ci vuole con Lui per sempre. E' vita gioiosamente e umilmente donata a Cristo Gesù nell'amore e partecipato a tutti i fratelli.

Siamo un bel gruppetto: Angela, Annamaria e Michele, Antonio, GianPiera, Isidoro, Patrizia, Sabrina e Simone, accompagnati dai nostri formatori Anna e Graziano. Al nostro gruppo si sono aggiunti quattro novizi della Fraternità di S. Antonio di Milano, con il quale ci siamo sentiti fratelli.

Ci siamo ritrovati per partecipare ad una giornata di ritiro a Sabbioncello, in preparazione alla professione che emetteremo domani, domenica 23 ottobre (giornata missionaria mondiale) durante la S.Messa delle 12.00 celebrata dal nostro Padre Illuminato.

La giornata è fredda e minaccia uccelli continua a fare voli teste in forma di saluto mentre santuario; questo ci circonda Il clima però a Sabbioncello è l'insegnamento di Padre al verde dei colli ci ha messo raccoglimento, l'adorazione, ci a pensare a Dio, buono, grazia e di perdono, grande A mezzogiorno, terminata la che ci fanno trovare in una tavola ben apparecchiata con asciutta con sugo al



pioggia, ma un grande numero di circolari e ravvicinati sulle nostre ci troviamo sul piazzale del San Francesco e ci dà gioia.

mutato in un bel sole e Illuminato, in convento, in mezzo di buon umore. a preghiera, il invitano alla riflessione, ci aiutano fedele, misericordioso, pieno di con noi e con tutti.

prima parte dell'incontro, ecco delle sale del convento, una una calda e fumante pasta pomodoro, veramente gustosa.

Anche per questo ci sentiamo di ringraziare il Signore. Questo ambiente ci ha favorito nella meditazione e nella condivisione fraterna. Il pomeriggio abbiamo fatto un po' di adorazione a Gesù Eucaristia dopo di che è seguita la seconda parte dell'incontro tenuta da Graziano. Vero le ore 17 abbiamo fatto ritorno a casa, gioiosi, distesi e contenti di aver passato una così piacevole giornata, pensando alla professione che ci aspettava all'indomani.

Infatti, domenica mattina, quando ci siamo ritrovati eravamo molto emozionati e consapevoli dell'importanza dell'avvenimento. Alla S.Messa delle ore, on noi ha partecipato tutta l'assemblea.

Sull'altare c'erano i fratelli della fraternità di Monza che ci assistevano e la Gifra che cantava bellissimi canti.

Abbiamo così vissuto l'Eucaristia con grande emozione, devozione e raccoglimento, in modo partecipato e uniti in un cuor solo ed un'anima sola aiutati anche dalla liturgia della professione, con la consegna della REGOLA da parte del nostro ministro Gianni.

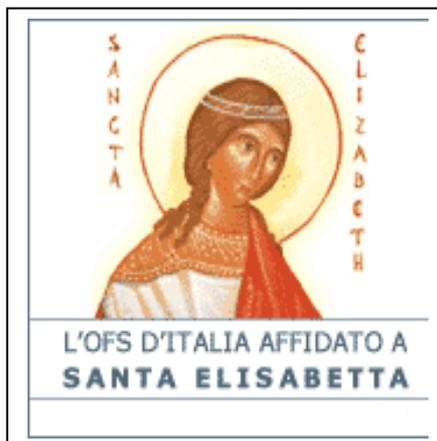
Signore grazie di tutto, grazie di non guardare alla nostra indegnità e povertà. Grazie perché ci accetti così come siamo e piano piano ci porti ad essere come vuoi TU, sempre più simili a TE; e noi siamo contenti di consegnare a TE la nostra vita che TU ci hai donato per diffusione di TUO REGNO D'AMORE, di giustizia e di pace, al servizio di tutti i fratelli, seguendo la tua parola e la tua volontà.

Sei Tu Signore che dai senso alla nostra vita, alla vita di ogni uomo e a tutta la creazione! Consegniamo tutto quanto nelle mani di Maria, tua e nostra madre; che ci accompagni sempre e sempre interceda per noi.

*Al padre, al figlio Cristo Gesù e allo Spirito Santo, il ringraziamento, la lode e la gloria..., da tutti, da tutto ed ogni cosa da sempre ed in eterno. Amen*

GianPiera

## 17 NOVEMBRE – Santa Elisabetta



IL rinnovo della professione è sempre un momento di verifica del nostro cammino di fede che si basa su alcuni punti saldi:

- avere una direzione spirituale consolidata;
- confessarsi con regolarità;
- partecipare all'Eucaristia non solo di domenica, perché di precetto, ma, nel possibile, anche durante la settimana;
- seguire una catechesi.

Queste semplici pratiche ci aiuteranno a rendere nostra questa preghiera:

*Signore, fa tacere in noi ogni altra voce che non sia la tua, e, perché non troviamo condanna nella tua parola letta, ma non accolta – meditata, ma non amata – pregata, ma non custodita – contemplata, ma non realizzata, manda il tuo santo Spirito ad aprire le nostre menti e a guarire i nostri cuori. Amen*

Maria Paola

### Compleanni di dicembre

- 01 = Luisa
- 07 = Ornella Mauri
- 10 = Enzo, Maria Bidese
- 16 = Anna Teruzzi, Giovanna Intini
- 17 = Maria Imbimbo
- 19 = Sergio

### CALENDARIO

17 dicembre – sabato ore 9-16 – Ritiro di avvento di zona a Triuggio S.Cuore

23 dicembre – venerdì ore 21 – incontro fraterno e auguri natalizi

*E' nato nostro figlio Francesco alle 3.17 di lunedì; lui è bellissimo e assomiglia a sua sorella Elisa.*

*AnnaMaria e Michele*

*Tutti noi ci uniamo alla loro felicità per questa nuova creatura che Dio ha donato a loro e a tutti noi. Non vediamo l'ora di incontrare anche Francesco ai nostri incontri di fraternità, così saranno ancora più rumorosi.*



Ordine Francescano Secolare – Fraternità di Monza

## Calendario Incontri gennaio-giugno 2006

8 GENNAIO Domenica - **Incontro Formativo di fraternità**

Ore 12,00 S Messa –ore 13,00 pranzo fraterno –ore 15,00 incontro

19 GENNAIO Giovedì ore 19,00 –22,00 Adorazione

22 GENNAIO Domenica ore 9,00 -12,00 **Incontro regionale dei neoprofessi degli ultimi 5 anni**

Presso Qigaion Via Farini 17 Milano

12 FEBBRAIO Domenica - **Incontro Formativo di fraternità**

Ore 12,00 S Messa –ore 13,00 pranzo fraterno –ore 15,00 incontro

16 FEBBRAIO Giovedì ore 19-22 Adorazione

24 FEBBRAIO Venerdì ore 21 **incontro fraterno**

1 MARZO Mercoledì – Sacre Ceneri. Inizia il tempo forte di Quaresima  
celebrazione penitenziale (in luogo da definire)

5 MARZO Domenica - **Incontro Formativo di fraternità**

Ore 12,00 S Messa –ore 13,00 pranzo fraterno –ore 15,00 incontro

16 MARZO Giovedì ore 19,00 –22,00 Adorazione

18 MARZO Sabato **Ritiro Quaresima di zona a Oreno**

25-26-27 MARZO **Festa della Madonna delle Grazie**

9 APRILE Domenica – . **Incontro formativo di fraternità**

Ore 12,00 S Messa –ore 13,00 pranzo fraterno –ore 15,00 incontro

16 APRILE **PASQUA di RESURREZIONE**

Dal 13 APRILE ha inizio il Sacro Triduo Pasquale, centro e culmine dell'anno liturgico

20 APRILE Giovedì ore 19,00 –22,00 Adorazione

23 APRILE Domenica - **Pellegrinaggio regionale a Caravaggio**

5 MAGGIO Venerdì ore 21 **incontro fraterno**

5-7 MAGGIO Pellegrinaggio regionale a La Verna

14 MAGGIO Domenica - **Incontro formativo di fraternità presso le sorelle Clarisse**

Ore 12,00 S Messa –ore 13,00 pranzo fraterno –ore 16,00 incontro presso le sorelle clarisse di Gorla

18 MAGGIO Giovedì ore 19,00–22,00 Adorazione

26-28 MAGGIO **Pellegrinaggio Assisi-Valle Reatina con fraternità di Oreno**

15 GIUGNO Giovedì ore 19,00–22,00 Adorazione

18 GIUGNO Domenica **incontro di fraternità con verifica comunitaria**

18 GIUGNO Solennità del CORPUS DOMINI, processione cittadina serale

*Domenica 2 luglio e domenica 16 luglio ore 16,30 S. Messa e Vesperi con possibilità di ritrovo fraterno.*

1-2 AGOSTO Perdono d'Assisi

11 AGOSTO S. Chiara

25 AGOSTO S. Lodovico compatrono dell' OFS

07-08 OTTOBRE **Esercizi spirituali regionali ad OME**